



Città di
Figline e Incisa Valdarno

FIGLINE & INCISA
informa

Ufficio Stampa Comune FIV – www.figlineincisainforma.it - Resp. Samuele Venturi: s.venturi@comunefiv.it - 328.0229301



ALCHIMIE

L'1 giugno in scena l'associazione Agita con "In tempo di peste", il 3 Cantiere Artaud presenta il suo? Pirandello



Si chiude questa settimana **Alchimie Teatrali**, la rassegna che il Comune – in collaborazione con l'associazione Prima Materia di Montespertoli (Fi) – ha dedicato alla valorizzazione delle produzioni teatrali giovanili, coinvolgendo non solo le scuole ma anche le associazioni del territorio.

Il quinto spettacolo della rassegna andrà in scena mercoledì 1 giugno alle ore 21,30 ed è curato dal laboratorio "Si fa teatro" dell'associazione culturale Agita. Si intitola "In tempo di peste" e racconta di un gruppo di giovani che, come accade nel "Decamerone" di Boccaccio, si rifugia in un luogo appartato per sfuggire al contagio della peste, che non è solo malattia, ma soprattutto allegoria del male. La peste non viene mai debellata del tutto, ma resta latente, in attesa dell'ambiente propizio a una nuova esplosione. Ed ecco che emarginazione, bullismo, terrorismo e tutti gli altri mali della contemporaneità innescano nuove forme di pesti bubboniche: tossicodipendenza, alcolismo, autolesionismo, depressione, fanatismo. Ma ancora una volta, narrare e ascoltare storie si fa pratica preventiva del contagio. I racconti dei ragazzi s'incrociano, s'intersecano, si ispirano a quelli del "Decamerone" creando una nuova "tessitura": raccontare per dimenticare i malesseri, raccontare per dimenticare le paure, raccontare per ritrovare l'allegria, raccontare per ricominciare a credere nel futuro... raccontare per salvarsi.

Venerdì 3 giugno (sempre alle 21,30 al Teatro Garibaldi) andrà invece in scena l'ultimo spettacolo della rassegna. L'associazione culturale Agita presenterà "Il signor Pirandello è desiderato al telefono", il primo dei due monologhi contenuti nella raccolta "Dialoghi mancanti" di Antonio Tabucchi. Si racconta la vicenda di un attore che, all'interno di un manicomio, interpreta il ruolo di Fernando Pessoa e sogna di confidare le sue angosce a Luigi Pirandello. L'atto unico è un dialogo mancato, un'ipotesi irrealistica, non essendo mai accaduto realmente l'incontro tra Pessoa e Pirandello. L'attore che interpreta lo scrittore portoghese è un personaggio molteplice: a volte parla con le parole del personaggio che interpreta, altre volte interviene la sua storia personale. Ne viene fuori un testo feroce, a tratti grottesco, che evoca tutta la solitudine degli attori. Un attore solo diventa così simbolo dell'intera categoria, quella che non appartiene allo star system e alle grandi produzioni, ma è costretta a esibirsi in teatrini di terzo ordine. Luigi Pirandello, autore famoso per aver raccontato di personaggi schiavi della propria forma e situazione, diventa l'oggetto del desiderio dell'attore, che attraverso questo dialogo irrealistico tenta di reintegrare se stesso, smettere di essere un teatrante, non simulare più i propri gesti e le proprie passioni, ma viverle come uomo. In questo clima di solitudine l'atmosfera si tinge di una comicità leggera e a tratti allarmante.

Alla fine della rassegna tutti gli spettacoli saranno valutati da una giuria di esperti – composta da Valerio Valoriani, Angelita Borgheresi, Isabella Valoriani, Riccardo Ventrella e Massimo Salvianti - che assegnerà i tre premi in palio per l'edizione 2016. In particolare, **il primo classificato riceverà il Leorso d'oro, un premio in denaro di 1.000 euro** e vedrà il proprio spettacolo inserito nel cartellone di prosa 2016/17 del Teatro Garibaldi. Il secondo classificato, invece, riceverà il Leorso d'argento e un premio di 500 euro, mentre il terzo classificato si aggiudicherà il Leorso di bronzo e 250 euro.

Tornando agli spettacoli, **i biglietti potranno essere acquistati la sera della rappresentazione, presso la biglietteria del Teatro Garibaldi** (piazza Serristori, Figline). Prezzi: intero 8 euro; ridotto 6 euro; gratis fino ai 14 anni. Avranno diritto alla riduzione tutti gli spettatori che non hanno ancora compiuto il 20° anno di età, gli over 65 e tutti i tesserati delle biblioteche comunali "Marsilio Ficino" (via Locchi, Figline) e "Gilberto Rovai" (piazza Parri, Incisa) oppure del punto lettura BiblioCoop (via Ungheria, Figline). **Per ulteriori informazioni:** 055.9125253, ufficio.partecipazione@comunefiv.it oppure visitare i siti www.fiv-eventi.it e www.teatrogaribaldi.org.

Samuele Venturi

Ufficio Stampa e Comunicazione

Comune di Figline e Incisa Valdarno

Cell. 328.0229301 Tel. 055.9125255 (sede Figline) - 055.8333450 (sede Incisa)

web ufficiostampa.figlineincisa.it

•

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)